

VERSO IL VOTO. Nel collegio Ciampino-Cinecittà la sfida con il coordinatore di An, Maurizio Gasparri

La sfida di Bordon: «Vincerò contro An»

A cavallo fra l'ottava e decima Circostrizione, nel collegio Ciampino-Cinecittà-Torre Maura, la sfida elettorale fra Willer Bordon, triestino, che corre per l'Ulivo e Maurizio Gasparri che corre con il Polo. Una sfida vera, dall'esito ancora incerto. Il romanissimo Gasparri parte avvantaggiato per aver già vinto, in quel collegio alle politiche del '94. Ma Bordon è sicuro di vincere e ha fissato le regole del confronto.

LUANA BENINI

La partita elettorale a Roma si gioca soprattutto nello scontro Veltroni-Mancuso, un match decisivo e appassionante, anche per l'incertezza dell'esito. Poi, di duelli veri, fra Polo e Ulivo, che possano riservare delle sorprese allo spoglio delle schede, non ce ne sono molti. Quello fra il triestino Willer Bordon il romanissimo Maurizio Gasparri è uno di questi. Un duello di tutto rispetto. Il collegio è quello di Ciampino-Cinecittà-Torre Maura. Il coordinatore di Alleanza nazionale, Gasparri, contro il referendum Bordon, socio fondatore, insieme al padre nobile Antonio Maccanico, dell'Unione democratica. Un collegio nel quale Gasparri, per lunga frequentazione, si muove a suo agio, dopo aver cavalcato per due anni la rivolta antinomadi. Vincitore, anche se non in maniera schiacciante, nelle politiche del marzo '94, nel confronto con Laura Giuntella, deputato della Rete, ha avuto modo di farsi conoscere e di lavorare sul campo. Un vantaggio, forse. Ma Bordon non vuole ancora dare fuoco alle micce: «Non mi pronuncio se ho lavorato bene, o male». Con il suo accento nordico fa solamente notare di non essere proprio un estraneo in

quella zona a cavallo fra l'ottava e la decima circoscrizione: «Abito ai Castelli e questi luoghi li conosco bene». Inoltre, se fu il Polo ad espugnare il collegio alle politiche, fu poi il Centrosinistra a vincere le Regionali. E con un vantaggio di ben quattro punti. Una vittoria, certo, cui bisogna fare riferimento con tutte le cautele del caso, perché si trattava di elezioni amministrative (un altro sistema elettorale e una partecipazione ridotta degli elettori).

Con Gasparri, Bordon ha voluto, intanto, fissare le regole del gioco. I due hanno così concordato una partita di andata, una di ritorno e una «bella». Tre confronti pubblici, il primo in «casa» di Alleanza nazionale, organizzato dal Polo ma con un moderatore scelto da Bordon (che si svolgerà fra una decina di giorni), il secondo in una sede dell'Ulivo con moderatore scelto da Gasparri, infine un terzo match in una sede televisiva. L'idea originaria, per la verità, era di fare due «belle», in una tv pubblica e in una privata. Per ora è stata fissata solo la tribuna di Funari. Per la Rai si vedrà. Par condicio permettendo.

E se qualche quotidiano ha già dato la battaglia di Ciampino già vinta da An, Bordon risponde che è sicuro di vincere lui, che le chances ci sono.

I temi dello scontro, oltre quelli della politica nazionale, sono legati ai problemi locali di queste zone di abusivismo endemico, al riordino urbano, al degrado urbanistico e paesaggistico. Bordon cita lo snodo dell'Anagnina, quel terminale della Metro pensato per i mondiali di calcio e poi lasciato a marcire in stato di abbandono. Con un parcheggio, dove, se ci lasci la macchina, non sai cosa ci trovi. Un parcheggio che è diventato un magazzino cui attingere per i pezzi di ricambio. E poi, il problema dell'acqua. Il rifornimento idrico di Ciampino che compete per metà all'Acqua e per l'altra metà a un consorzio. Con il risultato che l'acqua è poca e molto cara. Uno dei punti del programma dell'Ulivo è proprio quello di «portare l'acqua in tutte le case». «Lo so che può sembrare ridicolo - dice Bordon - eppure ci sono intere zone della capitale in cui l'acqua arriva poco e male».

Parte dunque la sfida. L'attacco dell'Ulivo al feudo del dirigente di Alleanza nazionale si preannuncia all'insegna della sobrietà e delle proposte concrete. Ma, visto l'avversario, c'è da attendersi fuoco e fiamme. E speriamo che la brutta conclusione della precedente campagna elettorale politica a Ciampino, quella del '94 (che finì con un militante di Rifondazione comunista accolto dal segretario di sezione di An, Schiada, e da suo fratello, poi arrestati per tentato omicidio) appartenga davvero alla notte dei tempi.



Willer Bordon

Effigie

Intenso week end, primo della campagna elettorale, per i candidati e le candidate. L'Ulivo annuncia la sua «maratona»: il «via» è oggi alle 10 presso i mercati di via Orvieto e di Colli Albani, con Massimo Brutti, candidato a Palazzo Madama nel VI collegio della capitale e con Enzo Ceremigna, aspirante deputato per il collegio X. Intanto Paolo Cento, candidato nel XIX collegio, incontra gli abitanti di Monte Cucco e del Trullo presso la sede dell'Ulivo in via Mosca. Alle 10,30 a Tor de' Schiavi, Antonello Falorni, senatore uscente che si ripresenta nel V collegio, incontra gli inquilini delle case comunali.

L'Ulivo trova sede

Alle 16,30, la nuova sede dell'Ulivo a Casalotti sarà inaugurata con la presenza di Giorgio Mele, candidato dell'XI collegio del Senato, e Saverio Collura, XXII collegio della Camera. Alle 18 a Lgo Brindisi, invece, incontro coordinato Camera-Senato con i cittadini: ci saranno Enzo Ceremigna della Lista Dini, Domenico Volpini dei Popolari e Massimo Brutti del Pds. Prosegue anche il tour con il Furgone giallo di Legambiente di Giovanna Melandri, candidata alla camera per l'Ulivo, nelle vie del collegio 18. Alle 10,30 appuntamento a

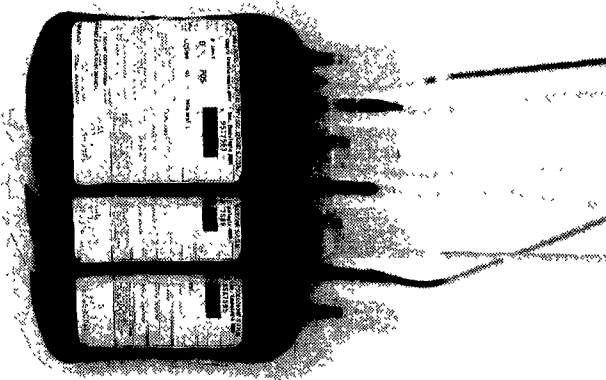
VOTO

Alle 11 in via Portuense, di fronte alla sede della circoscrizione, alle 16 incontro con le mamme nei giardini di Villa Bonelli, alle 17,30 in via Venturi.

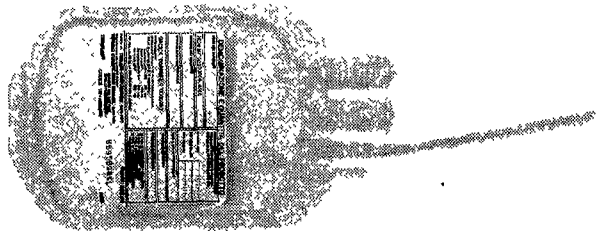
A scuola e al mercato

Tantissimi gli appuntamenti. Carlo Leoni, VII collegio della Camera, sarà alle 10 al mercato di via San Romano, alle 11 davanti al supermercato Gs di Colli Aniene e alle 16,30 all'ingresso della Standa di via Tiburtina. Athos De Luca (Senato, VIII collegio) sarà dalle 10 alle 11 al Mercato Roma 70 in via Granai di Nerva, dalle 11 alle 12 a via Mendola: la sede del candidato, inaugurata in via Aristide Leonori 83, resterà aperta per l'intera giornata. Invece all'istituto tecnico commerciale Sandro Pertini in via Lentini, gli studenti potranno porre le loro domande a Paolo Pietrangeli, candidato di Rifondazione comunista nel V collegio della Camera, e a Maurizio Gasparri. An. Pietrangeli, che ha annunciato di aver rinunciato a firmare la regia del Maurizio Costanzo Show, alle 16,30 sarà con i giovani del Circolo dei progressisti in via Cave di Pietralata.

Per alcuni la vita è una lotta all'ultimo sangue



La loro vittoria dipende da te



ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE PROBLEMI EMATOLOGICI

Presso il Centro Trasfusionale dell'Università di Roma - La Sapienza - Via Forlì, 8 - 00161 Roma - Tel. 06/85795518 - 44242495

Si può donare dalle ore 7.30 alle 12.00 - festivi 8.00 - 11.30

AD SPEM



Per alcuni la vita è una lotta all'ultimo sangue.
La loro vittoria dipende anche da te.

AD SPEM

L'AD SPEM è una associazione di Volontari che donano periodicamente il proprio sangue presso il Centro Trasfusionale Universitario del Policlinico "Umberto I". Attualmente i donatori volontari dell'AD SPEM sono circa 12.000. Pur donando generosamente il loro sangue, riescono a coprire soltanto il 75% del fabbisogno. Ancora troppo poco. Gli interventi chirurgici e la cura delle malattie come la leucemia, i linfomi e la talassemia richiedono notevoli quantità di sangue. Un paziente affetto da leucemia acuta, ad esempio, durante la chemioterapia o nel corso di un trapianto di midollo ha bisogno di 100-120 unità di sangue. Un bambino talassemico esegue una trasfusione ogni 20-30 giorni. Durante un trapianto d'organo (fegato, reni, cuore) possono essere necessarie fino a 30-40 trasfusioni di sangue. Fino ad oggi, grazie alla generosità dei nostri donatori abbiamo salvato molte vite, ma per andare avanti abbiamo bisogno anche del tuo aiuto.

- Possono donare il sangue tutte le persone in buona salute, di età compresa tra i 18 e i 65 anni e con un peso corporeo superiore ai 50 kg
- La donazione di sangue è indolore e priva di rischi (il materiale adoperato per il prelievo è sterile e a perdere a garanzia del donatore e del ricevente)
- Non provoca disturbi (il sangue prelevato viene ricostituito dall'organismo)
- È preceduta da una visita medica ed è accompagnata da una serie di analisi (emocromo, gruppo sanguigno, test per l'epatite B e C, per la sifilide e per l'AIDS, transaminasi)
- Da diritto ad una giornata di riposo retribuito per i lavoratori dipendenti

**Il tuo sangue ha il dono di poter salvare una vita.
Diventa anche tu donatore volontario.**

Per ricordare

Krzysztof
Kieslowski

14,00 Decalogo I e II

16,10 Decalogo III e IV

Lunedì

25 marzo

Cinema Mignon

Via Viterbo 11

Proiezioni non stop
Ingresso libero

18,20 Decalogo V e VI

20,30 Decalogo VII e VIII

22,40 Decalogo IX e X

Mikado

Film

l'Unità